

RELAZIONE DEL REVISORE - Art. 14 D.Lgs 39/10

All'Assemblea dei Soci della Società AIR MOBILITA' s.r.l.

Premessa

Io sottoscritto dott. Francesco Sorrentino, nato a Benevento il 28.04.1977, c.f.

SRRFNC77D28A783S, revisore contabile iscritto al n. 145336 del Registro dei

Revisori con DM del 30.05.2007, pubblicato sulla G.U. n. 47 del 15.06.2007,

nominato dall'assemblea dei soci, in data 26 aprile 2016, redigo la presente

relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio

2010, n. 39.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Si è svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società della Air

Mobilità s.r.l., con sede in Avellino alla via Fasano, Pianodardine Z.I., codice

fiscale e partita iva 02977850649 s.r.l. costituito dallo Stato Patrimoniale al

31 dicembre 2020, dal Conto Economico, chiuso a tale data e dalla nota

integrativa. Il bilancio, a giudizio del revisore, fornisce una rappresentazione

veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al

31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio

chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione

internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono

ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la

revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono

indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla

revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui

basare il presente giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che

fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme

italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. e, nei termini previsti dalla

legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria

per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori

significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società

di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione

del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono

le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività

o non abbiano alternative realistiche a tali scelte

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio

d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi

o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della

revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione

appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia

del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la

ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa

la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte

dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base

agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza

significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come

un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono

tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data

della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono

comportare che la società cessi di operare come un'entità in

funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio

d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio

d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da

fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad

un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la

portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati

significativi emersi;

- ho svolto l'attività di confronto e collaborazione con il collegio sindacale

che si è concretizzata nello scambio periodico di informazioni, per

l'espletamento dei rispettivi compiti. Non sono emerse segnalazioni e

denunce da parte del Collegio sindacale di fatti censurabili relativi alla

società.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

E' stata svolta le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.

720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla

gestione con il bilancio d'esercizio della Air Mobilità S.r.l. al 31/12/2020 e

sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una

dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del

D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione

dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di

revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Sono state esaminate le novità avvenute a seguito della pubblicazione della

determina del MEF-RGS del 3 agosto 2020 e l'applicazione delle norme

finalizzate a sostenere le imprese nella fase di emergenza pandemica da Covid

– 19. Tali novità, che hanno impattato solo in misura contenuta sulle regole

specifiche per la relazione di revisione per il 2020.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell.art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata

ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento manate dal

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel

rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio,

non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Avellino, 18 maggio 2020

Il Revisore dei Conti

dott. Francesco Sorrentino